

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

BIC INCUBATORI FVG S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: TRIESTE TS VIA FLAVIA 23/1

Codice fiscale: 00686200320

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	32
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	56
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	60

BIC INCUBATORI FVG Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Trieste, Via Flavia 23/1
Codice Fiscale	00686200320
Numero Rea	93383
P.I.	00686200320
Capitale Sociale Euro	1.480.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Friulia Spa Finanziaria Regionale FVG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Friulia Spa Finanziaria Regionale FVG
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.299	7.066
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.299	7.066
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.490.309	1.470.568
2) impianti e macchinario	204.331	245.255
3) attrezzature industriali e commerciali	17.208	15.347
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.711.848	1.731.170
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	17.582	17.582
Totale partecipazioni	17.582	17.582
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.380	1.380
Totale crediti verso altri	1.380	1.380
Totale crediti	1.380	1.380
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.962	18.962
Totale immobilizzazioni (B)	1.736.109	1.757.198
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.299	123.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	132.299	123.745
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.760	1.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	1.760	1.575
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.837	7.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.667	0
Totale crediti tributari	10.504	7.862
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.687	114.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	104.687	114.892
Totale crediti	249.250	248.074
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	395.585	412.877
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	35	145
Totale disponibilità liquide	395.620	413.022
Totale attivo circolante (C)	644.870	661.096
D) Ratei e risconti	10.384	12.685
Totale attivo	2.391.363	2.430.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.480.000	1.480.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.035	5.443
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	182.067	182.067
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	182.067	182.068
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	28.090	(21.152)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	83.190	51.833
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.781.382	1.698.192
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.169	135.029
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.966	77.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	110.966	77.385
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.426	52.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.857	290.714
Totale debiti verso controllanti	315.283	343.571
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

esigibili entro l'esercizio successivo	9.321	10.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	9.321	10.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.072	15.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.072	15.904
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.206	150.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	115.206	150.101
Totale debiti	558.848	597.758
E) Ratei e risconti	3.964	0
Totale passivo	2.391.363	2.430.979

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	739.491	365.486
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	131.307	56.516
altri	16.220	12.507
Totale altri ricavi e proventi	147.527	69.023
Totale valore della produzione	887.018	434.509
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.188	3.335
7) per servizi	345.700	130.183
8) per godimento di beni di terzi	13.349	3.816
9) per il personale		
a) salari e stipendi	174.545	105.131
b) oneri sociali	59.560	34.739
c) trattamento di fine rapporto	13.760	7.333
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	12.805	9.453
Totale costi per il personale	260.670	156.656
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.766	1.766
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.443	49.371
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	806	1.058
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.015	52.195
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	72.128	31.574
Totale costi della produzione	798.050	377.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.968	56.750
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	29	16
Totale proventi diversi dai precedenti	29	16
Totale altri proventi finanziari	29	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	102	64
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	307	309
Totale interessi e altri oneri finanziari	409	373
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(380)	(357)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	88.588	56.393
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.396	2.743
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(2.002)	(1.817)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.398	4.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	83.190	51.833

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	83.190	51.833
Imposte sul reddito	5.398	4.560
Interessi passivi/(attivi)	380	357
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(100)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	88.868	56.750
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.140	3.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.209	51.137
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	103.349	54.805
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	192.217	111.555
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.554)	2.846
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.581	(11.963)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.301	6.012
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.964	(2.553)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(13.688)	(63.391)
Totale variazioni del capitale circolante netto	17.604	(69.049)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	209.821	42.506
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(380)	(357)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.299)	(6.173)
(Utilizzo dei fondi)	(94.000)	-
Totale altre rettifiche	(96.679)	(6.530)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	113.142	35.976
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(76.120)	(31.331)
Disinvestimenti	100	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(8.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.667)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(77.687)	(39.661)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(52.857)	(26.429)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52.857)	(26.429)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.402)	(30.114)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	412.877	443.080
Danaro e valori in cassa	145	56
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	413.022	443.136
Disponibilità liquide a fine esercizio		

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

Depositi bancari e postali	395.585	412.877
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35	145
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	395.620	413.022

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto secondo il modello previsto dal Principio contabile O.I. C. n. 10 dell'agosto 2014.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

La Nota Integrativa è composta da:

PARTE A Criteri di valutazione

PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale

PARTE C Informazioni sul conto economico

PARTE D Altre Informazioni

...

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e delle statuizioni dei principi contabili nazionali, così come revisionati/integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile, e più precisamente:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. A tale proposito si segnala preliminarmente che in applicazione dell'articolo 7 del DL 23/2020 detto requisito si considera sussistente per l'anno 2020 se lo era nell'ultimo bilancio chiuso anteriormente al 23/02/2020. Nonostante la sussistenza della continuità ex lege, l'Organo Amministrativo ha svolto le sue considerazioni in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 emersa nei primi mesi del 2020 ed agli effetti delle conseguenti restrizioni introdotte nei paesi coinvolti, che stanno avendo un impatto significativo sul contesto economico generale. A tale riguardo si ritiene che la Società, grazie alla tipologia dei servizi offerti, grazie alla sua elevata patrimonializzazione e solidità finanziaria, potrà ragionevolmente disporre delle risorse finanziarie necessarie a far fronte alle obbligazioni non differibili, anche in ipotesi di riduzioni del volume di attività derivanti dal perdurare delle predette restrizioni e dal deterioramento delle condizioni di mercato.
- 2) Si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- 3) E' stato rispettato il principio della prudenza contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- 5) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- 6) I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Ai sensi del disposto di cui all'art. 2423 del Codice Civile:

- sono stati rispettati tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono predisposti in unità di euro;
- i dati esposti nelle tabelle della Nota Integrativa risultano parimenti espressi in unità di euro, anziché in migliaia di euro, in quanto tale soglia di arrotondamento garantisce una maggior chiarezza di esposizione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si precisa che tutte le voci patrimoniali di bilancio risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente, mentre la comparabilità delle voci economiche deve tener conto della durata di soli sei mesi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2019.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito per le voci più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, ridotte delle quote

di ammortamento maturate in relazione alla residua utilità economica futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative, ed eventualmente rivalutate a seguito di specifiche leggi di rivalutazione.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile, come sopra definito, con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati nei limiti delle aliquote ordinarie fiscali, giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni, ridotte al 50% per i cespiti entrati in attività nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati industriali 0,75%

Impianto termosanitario 15%

Impianto elettrico 7,5%

Impianto rilevazione presenze 15%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Impianto di sicurezza 30%

Impianto telefonico 10%

Impianto rete dati 25%

Impianto fotovoltaico 9%

Attrezzatura mensa 15%

Mobilio 12%

Arredi 15%

Opere a verde 10%

Attrezzatura varia 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le manutenzioni aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento. Le manutenzioni aventi carattere straordinario e suscettibili di incrementare la capacità produttiva o di allungare la vita utile economico-tecnica o la sicurezza dei beni sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente in modo coerente con le categorie di immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie, economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a Conto Economico.

RIVALUTAZIONI E RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si attesta che le immobilizzazioni iscritte a bilancio non hanno subito né riduzioni di valore, né rivalutazioni ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

RIMANENZE

Le commesse in corso di lavorazione per conto di terzi aventi durata inferiore all'anno vengono valutate secondo il criterio del costo specifico di realizzazione.

CREDITI e DEBITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti. Tale evenienza ricorre ad esempio per le poste con scadenza inferiore ai dodici mesi, o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, o ancora in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. In tali casi i crediti sono rilevati secondo il criterio del presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti a copertura di crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio determinato sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data di bilancio.

Per eventuali crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie e per i crediti

assicurati si tiene conto della quota non coperta dall'assicurazione.

Alla stregua dei crediti anche i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti se i debiti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come espressamente disciplinato dall'OIC 19. In tali casi i debiti sono rilevati secondo il criterio del valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se durevolmente inferiore.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e di cassa. I Depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio. Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo le regole della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato con il criterio della competenza economica durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le categorie di lavoro subordinato e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi, delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge e rappresenta quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data del periodo fosse cessato il rapporto di lavoro.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto il valore che i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuativi i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

IMPOSTE

Sono determinate sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, tenuto conto dell'opzione esercitata relativamente al "Consolidato fiscale nazionale" con la Controllante Friulia S.p.A. (100%). La fiscalità differita (attiva e passiva) viene stanziata in ragione dell'esistenza di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, di importo significativo. Le imposte anticipate sono calcolate sulle perdite fiscali solo qualora vi sia una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

...

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente a € 1.736.109 (€ 1.757.198 al 31.12.2019) che rappresentano fondamentalmente le voci terreno, fabbricati ed impianti tecnologici.
In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	170.132	-	-	-	-	-	-	170.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.066	-	-	-	-	-	-	163.066
Valore di bilancio	7.066	0	0	0	0	0	0	7.066
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	1.766	-	-	-	-	-	-	1.766
Totale variazioni	(1.766)	-	-	-	-	-	-	(1.766)
Valore di fine esercizio								
Costo	170.132	-	-	-	-	-	-	170.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.833	-	-	-	-	-	-	164.833
Valore di bilancio	5.299	0	0	0	0	0	0	5.299

La tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento avvenuta nel corso del periodo.

1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

Si riferiscono alle spese di costituzione e agli oneri derivanti dagli aumenti di capitale sociale effettuati negli esercizi precedenti e risultano totalmente ammortizzati. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 vi è stata l'iscrizione del costo relativo alla realizzazione del nuovo sito web aziendale per un importo di € 8.832.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si rammenta che nell'esercizio 1996 l'aliquota di ammortamento della categoria fabbricati industriali fu ridotta all'1,5%, mentre nell'esercizio 2016/2017 essa venne ulteriormente ridotta allo 0,75%. Trattandosi di un fabbricato in piena funzionalità, con un ottimo stato di manutenzione, si è ritenuto quindi ragionevole confermare anche per l'attuale esercizio l'aliquota di ammortamento del cespite allo 0,75%, in quanto il valore netto del cespite stesso risulta ampiamente congruo rispetto alla sua vita utile residua. A conferma di un tanto, nel 2018 si era infatti proceduto a richiedere una stima del valore corrente da parte di un geometra regolarmente iscritto all'albo; il potenziale valore di vendita a breve e a medio termine dello stesso, stimato dal professionista, è risultato pari a € 4.300.000, cioè oltre 3,3 volte il valore netto contabile attuale del fabbricato.

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.394.124	1.572.028	210.432	16.309	-	4.192.893
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	923.556	1.326.773	195.085	16.309	-	2.461.723
Valore di bilancio	1.470.568	245.255	15.347	0	0	1.731.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	36.283	33.744	6.092	-	-	76.119
Ammortamento dell'esercizio	16.543	74.668	4.232	-	-	95.443
Totale variazioni	19.740	(40.924)	1.860	-	-	(19.324)
Valore di fine esercizio						
Costo	2.430.407	1.605.772	215.042	16.309	-	4.267.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	940.098	1.401.441	197.835	16.309	-	2.555.683
Valore di bilancio	1.490.309	204.331	17.208	0	0	1.711.848

La tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento avvenuta nel corso del periodo.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, rilevato al costo di acquisto o produzione, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto al valore netto di € 1.711.848. Gli incrementi all'esercizio pari ad € 76.120, si riferiscono a migliorie all'edificio di proprietà per € 36.283, ad implementazioni prevalentemente del sistema di sicurezza nonché ad implementazioni dell'impianto di climatizzazione e dell'impianto elettrico per un totale € 33.744. Le restanti acquisizioni, pari ad € 6.092, si riferiscono ad attrezzatura generica per la rilevazione della temperatura alle persone che accedono alla struttura in funzione alle procedure anti Covid, ed a strumentazione telefonica.

1) TERRENI E FABBRICATI

Il fabbricato ha un costo storico di € 2.223.825 ammortizzato per € 940.098, mentre il terreno presenta un valore contabile di € 206.583. Essendo l'impiantistica contabilizzata ed ammortizzata a parte, il valore contabile residuo si riferisce quindi esclusivamente alle strutture murarie del fabbricato.

2) IMPIANTI E MACCHINARIO

Si tratta degli impianti tecnologici a servizio del fabbricato, distintamente contabilizzati in considerazione della loro maggiore obsolescenza nonché dei frequenti adeguamenti ed implementazioni resi necessari dall'evoluzione tecnologica e dalle esigenze delle imprese incubate.

Alla chiusura dell'esercizio il valore contabile residuo degli impianti risulta così suddiviso:

- € 53.611 Impianto termosanitario
- € 85.572 Impianto elettrico
- € 23.968 Impianto di sicurezza
- € 587 Impianto telefonico
- € 40.593 Impianto fotovoltaico

per un totale di € 204.331.

3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Le attrezzature industriali e commerciali risultano composte dall'hardware, dai mobili, dagli arredi e dalle altre dotazioni d'ufficio utilizzate per lo svolgimento dell'attività.

Alla chiusura dell'esercizio il valore contabile residuo della voce è pari ad € 17.208.

4) ALTRI BENI

Si tratta solamente delle opere in verde, che risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	17.582	17.582	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	17.582	17.582	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	17.582	17.582	-	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	17.582	17.582	0	0

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato da eventuali svalutazioni in relazione alle specifiche situazioni. Il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese ammonta ad € 17.582 non essendovi alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	1.380	1.380	0	1.380
Totale crediti immobilizzati	1.380	1.380	-	1.380

I crediti immobilizzati verso altri per un importo pari ad € 1.380 si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali relativi agli allacciamenti elettrici che non risultano peraltro variati rispetto all'esercizio precedente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
MARITIME TECHNOLOGY CLUSTER FVG - S.C.A.R.L. -	15.000
MIB TRIESTE SCHOOL OF MANAGEMENT	2.582

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente ed aggiornate alla data del bilancio.

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 644.870 (€ 661.096 al 31 dicembre 2019) ed è rappresentato prevalentemente da crediti commerciali verso clienti per € 132.229, da disponibilità liquide per € 395.620, da crediti verso altri per € 104.687, oltre ai saldi attivi per posizioni creditorie nei confronti dell'erario e/o degli enti di previdenza e sicurezza sociale per € 10.504.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	123.745	8.554	132.299	132.299	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.575	185	1.760	1.760	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.862	2.642	10.504	8.837	1.667
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.892	(10.205)	104.687	104.687	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	248.074	1.176	249.250	247.583	1.667

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono così composti.

1) CREDITI VERSO CLIENTI

L'ammontare dei crediti verso clienti, tutto esigibile entro l'esercizio successivo ed essenzialmente correlato ai ricavi derivanti dall'attività di incubazione, include i crediti per fatture e note di credito da emettere pari ad € 34.508, nonché il fondo di svalutazione accantonato per un importo pari ad € 7.385. Peraltro, a garanzia dei loro adempimenti, le aziende insediate hanno prestato cauzioni per che figurano nel passivo del bilancio, e/o attivato fidejussioni bancarie e assicurative.

Si segnala che è presente un credito verso la 1SUN S.r.l. pari a 6.579,18 relativo a corrispettivi non pagati per l'erogazione del contratto di servizio da parte di BIC, già interamente svalutato.

La società ha provveduto ad avviare un procedimento monitorio per il recupero del credito vantato da BIC. In accoglimento del ricorso presentato nell'interesse di BIC, il Tribunale di Trieste ha pronunciato un decreto ingiuntivo con il quale ha ingiunto a 1SUN di versare a BIC l'importo di € 7.500,69, oltre interessi, competenze e spese. In data 15.1.2020, la debitrice ha proposto opposizione al titolo, instaurando il relativo giudizio di merito, contestando il quantum ingiunto da BIC e coltivando una domanda riconvenzionale, per ottenere la condanna dell'Incubatore a versare a 1SUN l'importo di € 446.069,17. Con il provvedimento dd. 4.12.2020, il Tribunale di Trieste ha formulato una proposta transattiva, che di fatto non vede alcun riconoscimento della domanda riconvenzionale di 1SUN. Nonostante il BIC abbia aderito alla stessa, la controparte ha rifiutato. Considerato che si ritiene che il rischio di soccombenza in giudizio sia remoto, si è deciso di non effettuare alcun accantonamento.

4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Trattasi di crediti derivanti dal conguaglio da consolidamento fiscale.

5-bis) CREDITI TRIBUTARI

Nella posta non sono comprese le ritenute subite e l'eventuale eccedenza di versamenti IRES rispetto all'imposta dovuta, che confluiscono nei crediti e debiti verso la Controllante.

La voce è pertanto composta principalmente dai crediti relativi alle varie norme a ristoro delle imprese per la pandemia Covid-19 (€ 8.061), e dal credito d'imposta utilizzabile in compensazione, relativo agli acquisti di beni strumentali (€ 2.299); quest'ultimo deve essere utilizzato in 5 rate annuali, e quindi è stata evidenziata la quota compensabile oltre l'esercizio successivo.

5-quater) CREDITI VERSO ALTRI

Sono costituiti per la maggior parte da crediti per contributi in conto esercizio da ricevere per € 89.487 e da un credito verso il gestore GSE relativo al ricalcolo energia prodotta da fotovoltaico per € 8.461. Fa parte della posta anche il credito verso l'Amministrazione Straordinaria di FINMEK S.p.A. di Euro 24.254, che risulta però prudenzialmente svalutato per pari importo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	412.877	(17.292)	395.585
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	145	(110)	35
Totale disponibilità liquide	413.022	(17.402)	395.620

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del bilancio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.826	586	2.412
Risconti attivi	10.859	(2.887)	7.972
Totale ratei e risconti attivi	12.685	(2.301)	10.384

I ratei e risconti attivi sono così composti.

RATEI ATTIVI

Sono costituiti dai proventi di competenza dell'esercizio non ancora addebitati, ed in particolare dai contributi GSE per l'impianto fotovoltaico (€ 2.412).

RISCONTI ATTIVI

Sono composti dalla quota riferita agli esercizi successivi dei costi sostenuti per polizze assicurative (€ 2.698), per noleggi (€ 548), per spese telefoniche ed internet (€ 784), per quote associative, abbonamenti ed imposte (€ 430), ed infine per servizi vari, consulenze e manutenzioni (€ 3.513).

Tutti i ratei e i risconti hanno durata inferiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.480.000	-		1.480.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	5.443	2.592		8.035
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-		0
Versamenti a copertura perdite	182.067	-		182.067
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-		0
Varie altre riserve	1	-		0
Totale altre riserve	182.068	-		182.067
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.152)	49.242		28.090
Utile (perdita) dell'esercizio	51.833	(51.833)	83.190	83.190
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	1.698.192	1	83.190	1.781.382

Il patrimonio netto è così composto.

I - CAPITALE SOCIALE

Ammonta ad € 1.480.000, risulta interamente versato dal Socio Unico ed è invariato rispetto allo scorso esercizio. Non vi sono state variazioni nei tre esercizi precedenti.

IV - RISERVA LEGALE

Ammonta ad € 8.035 e si è incrementata di € 2.592, pari al 5% dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Le variazioni intervenute nei tre esercizi precedenti sono costituite dall'incremento di € 2.369 nell'esercizio 2018-2019 pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2017-2018, e dall'incremento di € 3.074,20 nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2018-2019.

VI - VERSAMENTI A COPERTURA PERDITE

La riserva ammonta ad € 182.066,62, invariata rispetto allo scorso esercizio. Non vi sono state variazioni nei tre esercizi precedenti.

VIII - UTILI E PERDITE PORTATI A NUOVO

La voce rappresenta il saldo netto della perdita dell'esercizio 2016-2017 pari ad € 124.569, e del riporto a nuovo dell'utile non accantonato a riserva legale dell'esercizio 2017-2018 (€ 45.007), dell'esercizio 2018-2019 (€ 58.410) e dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 (€ 49.242), per un totale positivo netto di € 28.090.

IX - UTILE DELL'ESERCIZIO

Ammonta a complessivi € 89.781, al netto delle imposte sul reddito (correnti, differite ed anticipate).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.480.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	8.035	Riserva utili	B	8.035
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	182.067	Riserva capitale	B	182.067
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	182.067			182.067
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	28.090	Riserva utili	A, B, C	28.090
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	1.698.192			218.192
Quota non distribuibile				190.101
Residua quota distribuibile				28.091

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Riserva legale ed i Versamenti a copertura delle perdite possono essere utilizzati solo a copertura delle perdite e non sono quindi distribuibili; gli Utili netti portati a nuovo possono essere invece utilizzati liberamente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	135.029
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.760

v.2.11.2

BIC INCUBATORI FVG Srl

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	100.493
Altre variazioni	(1.127)
Totale variazioni	(87.860)
Valore di fine esercizio	47.169

Nel prospetto che precede l'accantonamento è pari al costo complessivo dell'esercizio, gli utilizzi riguardano le somme erogate ai dipendenti e quanto versato ai fondi pensione integrativi, mentre le altre variazioni comprendono la trattenuta al fondo pensioni, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, ed alcuni ratei di competenza dell'esercizio che non confluiscono nel fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	-	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	77.385	33.581	110.966	110.966	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	343.571	(28.288)	315.283	77.426	237.857	26.429
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	10.797	(1.476)	9.321	9.321	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.904	(7.832)	8.072	8.072	0	-
Altri debiti	150.101	(34.895)	115.206	115.206	0	-
Totale debiti	597.758	(38.910)	558.848	320.991	237.857	26.429

I debiti sono così composti.

7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo e comprendono una quota di € 54.928 per fatture e note d'accredito da ricevere. I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI

I debiti per finanziamenti sono costituiti dal debito contratto con la Controllante ai fini della copertura dei fabbisogni derivanti dall'acquisizione dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura del fabbricato e dalla realizzazione della coibentazione del tetto medesimo, con l'obiettivo del risparmio energetico. Il finanziamento, originariamente pari ad € 400.000, era stato erogato nel corso dell'esercizio 2010 con la previsione di una durata decennale ed il rimborso in un'unica soluzione il 30/09/2020, ma nel corso del primo semestre 2019 si è rimodulato il finanziamento, restituendo € 30.000 e prevedendo il rimborso del residuo pari a € 370.000 in 7 anni, articolato in rate trimestrali posticipate. Alla chiusura dell'esercizio il debito residuo ammonta ad € 290.714, di cui € 52.857 scadenti entro l'esercizio successivo. La posta comprende anche debiti di natura commerciale verso la Controllante per € 24.569.

12) DEBITI TRIBUTARI

La voce è composta dalle ritenute alla fonte su retribuzioni e su redditi da lavoro autonomo (€ 2.991), dall'IVA da versare (€ 2.905), dal saldo dell'IRAP (€ 3.396), e da altre imposte indirette e locali per il residuo.

13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Si tratta di debiti verso istituti previdenziali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti.

14) ALTRI DEBITI

Vi si rinviene un insieme di pendenze relative a spese o prestazioni già avvenute che attendono la regolazione finanziaria; si segnalano, per la loro rilevanza, le cauzioni versate dalle aziende insediate a garanzia dei loro impegni (€ 86.222), il debito nei confronti di dipendenti inclusivo di ferie, ratei di tredicesima e banca ore (€ 21.628), e di altre poste minori per il residuo.

Non sono presenti debiti con durata superiore ai 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.930	1.930
Risconti passivi	-	2.034	2.034
Totale ratei e risconti passivi	0	3.964	3.964

I ratei e risconti passivi sono così composti.

RATEI PASSIVI

Rappresentano costi di competenza dell'esercizio, per i quali non sono ancora pervenuti i relativi addebiti. Le componenti principali della voce sono costituite da consulenze per il progetto OIS (€ 750) e da spese di vigilanza (€ 950).

RISCONTI PASSIVI

Si tratta di proventi di competenza degli esercizi futuri, costituiti in particolare dal credito d'imposta del 6% (ora 10%) previsto della Legge 160/2019 che costituisce un contributo in conto impianti correlato all'ammortamento dei cespiti cui si riferisce (€ 2.034).

...

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è composto in via prevalente dai ricavi derivanti dall'attività caratteristica d'incubazione d'impresa. Sono, inoltre, presenti, fra gli altri ricavi, contributi in conto esercizio derivanti dalle attività "istituzionali" relativamente ai seguenti progetti: Progetto OIS, Progetto Cultura pre-incubazione, Progetto StartMeUp, Progetto Cluster ICC. Sono stati qui appostati anche i contributi ricevuti sotto forma di credito d'imposta in relazione alle spese di sanificazione sostenute per l'emergenza Covid-19. In ultimo, fra gli altri ricavi sono compresi i proventi derivanti dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni incubatore	603.461
Riaddebito spese	113.460
Altre prestazioni	22.570
Totale	739.491

I ricavi dell'esercizio sono stati suddivisi nelle tre categorie più significative.

Costi della produzione

La variazione dei costi di produzione dell'esercizio rispetto a quello precedente (la cui durata era però di soli di sei mesi) viene rappresentata nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio in corso	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.188	3.335	4.853
Servizi	345.700	130.183	215.517
Godimento beni di terzi	13.349	3.816	9.533
Salari e stipendi	174.545	105.131	69.414
Oneri sociali	59.560	34.739	24.821
Trattamento di fine rapporto	13.760	7.333	6.427
Altri costi del personale	12.805	9.453	3.352
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.766	1.766	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.443	49.371	46.072
Svalutazione di crediti	806	1.058	(252)
Oneri diversi di gestione	72.128	31.574	40.554
Totale Costi della Produzione	798.050	377.759	420.291

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	409
Totale	409

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi sul prestito erogato dalla Controllante (€102), e da interessi di mora per il residuo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce in esame, che ammonta ad € 6.026, recepisce la rilevazione delle imposte correnti di competenza del periodo, distinguendo fra quanto dovuto per l'IRES (€ 2.349), in adesione al consolidato fiscale, e quanto per l'IRAP (€ 3.677). Nel calcolo delle imposte sono state utilizzate perdite pregresse per € 86.727 come si evince dalla tabella sottostante.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	1.934.851	(80.951)	1.853.900	24,00%	444.936

La società ha subito perdite fiscali riportabili senza limiti di tempo, ma utilizzabili solamente per l'80% per abbattere l'imponibile fiscale annuo e non trasferibili alla Capogruppo. I risultati positivi degli ultimi esercizi potrebbero consentire di sostenere con ragionevole certezza la recuperabilità di dette perdite, ma l'entità delle perdite stesse rispetto all'utile annuale ipotizzabile suddivide il recupero su un numero tanto elevato di anni che non è possibile proiettare nel tempo l'attuale scenario industriale.

Si ritiene pertanto che ragioni di prudenza non consentano l'iscrizione del credito per imposte anticipate, ancorché il relativo ammontare vada indicato nella Nota Integrativa.

...

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Alla chiusura dell'esercizio l'organico della società è costituito da 1 dipendente a tempo indeterminato, al quale si aggiungono 2 dipendenti in distacco dalla Capogruppo. Nel periodo la forza media dei dipendenti risultava pari a 2,5 unità/anno, alla quale si aggiungono 0,5 unità/anno relative ai dipendenti in distacco dalla Capogruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Amministratore Unico in carica sino al mese di novembre operava senza compenso, in quanto Dirigente della società; all'Amministratore in carica è stato attribuito un compenso di € 2.000 all'anno, riversato alla Capogruppo della quale è dipendente.

	Amministratori
Compensi	167

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.440
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.440

I prospetto che precede indica il compenso spettante al Revisore legale; si attesta inoltre che egli non ha svolto attività di consulenza, né ha reso prestazioni diverse rispetto alla revisione dei conti e alle verifiche previste.

Titoli emessi dalla società

Non sono mai stati emessi titoli, valori, o altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, nn. 18) e 19) del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427, nn. 20 e 21 C.C.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato (art. 2427, n. 22-bis C.C.).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi od altri atti che non risultino dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.C.).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che hanno implicazioni significative a livello patrimoniale, finanziario ed economico (art. 2427, n. 22-quater C.C.). Si ritiene, ad oggi, che il protrarsi della pandemia provocata dal virus COVID-19 possa aver ripercussioni solamente di limitata entità e, comunque, per un periodo di tempo ristretto, circoscritta agli aspetti di natura finanziaria, senza per questo comportare significative criticità per la Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il bilancio consolidato di gruppo viene redatto dalla controllante Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia FRIULIA S.p.A. (100%) con sede in Trieste che esercita la direzione e il coordinamento su BIC Incubatori FVG Srl. Per un'adeguata e completa comprensione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché del Risultato Economico conseguito dalla Società nell'esercizio, si rinvia alla lettura del Bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

Gli importi dei sottostanti prospetti sono esposti in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	30/06/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	734	-
B) Immobilizzazioni	553.765	541.132
C) Attivo circolante	100.163	105.746
D) Ratei e risconti attivi	636	704
Totale attivo	655.298	647.582
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	361.135	361.565
Riserve	278.937	274.152
Utile (perdita) dell'esercizio	156	1.481
Totale patrimonio netto	640.228	637.198
B) Fondi per rischi e oneri	6.354	6.481
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.216	1.284
D) Debiti	7.500	2.523
E) Ratei e risconti passivi	-	96
Totale passivo	655.298	647.582

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	30/06/2019
A) Valore della produzione	993	5.768
B) Costi della produzione	2.442	6.462
C) Proventi e oneri finanziari	2.551	7.764
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.308)	(5.472)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(362)	117
Utile (perdita) dell'esercizio	156	1.481

La Friulia S.p.a., che esercita attività di direzione e coordinamento, provvede alla redazione del bilancio consolidato di gruppo al quale la società BIC Incubatori FVG Srl appartiene. Le altre Società soggette alla direzione e coordinamento di Friulia S.p.A. sono la FINEST S.p.A. e le Autovie Venete S.p.A.. In data 31 ottobre 2018 è stato sottoscritto dalla

Società il Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le Società del Gruppo Friulia, opzione valida sino al periodo d'imposta 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che nel corso dell'esercizio la società ha contabilizzato le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché da Società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le Società da loro partecipate, da Società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le Società da loro partecipate:

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto OIS -L.R.27/2014 art. 7, commi 16-29 Decreto 16594/2020 e Decreto 21448/2020 - Contributi in c.to esercizio maturati € 32.614;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Decreti 3819/2018, 3823/2018, 3827/2018 e 3833/2018, 3477/2019, 3478 /2019, 3479/2019, 3480/2019, 3565/2019, 3566/2019 e 2550/2020 Cultura pre incubazione - Contributi in c.to esercizio maturati € 55.397;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - L.R. 15/2014 art.2, commi 54, lettera a) e 55 - Decreto 2548/2019 StartMeUp - Contributi in c.to esercizio maturati € 15.423;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto Regionale Cultura e Creatività - L.R. 29/2018 art. 7 commi 19-22, Decreto 1359/2020 - Contributi in c.to esercizio maturati € 4.798;
- Decreti GSE Convenzione SSP00232712 - Contributi in c.to esercizio - c.to energia maturati € 14.749;
- Credito imposta sanificazione Covid19 art.25 Dl 19/5/2020 n. 34 - Contributo maturato € 8.061;
- Credito d'imposta acquisto beni strumentali Legge 160/2019 e successive modificazioni - Credito maturato € 2.299;
- CBM Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare - società a maggioranza pubblica, Assemblea dei Soci del 10.05.2019 compenso per l'incarico di Amministratore Unico al dirigente di BIC Incubatori FVG S.r.l. e da questi riversato alla stessa € 22.569.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Amministratore Unico invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio d'esercizio, destinando il 5% dell'utile a Riserva legale, e riportando a nuovo il residuo.

Nota integrativa, parte finale

Trieste, 8 marzo 2021
L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to dott.ssa Roberta Terpin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA VG: aut n. 26813 del 07/10/2016

Il sottoscritto Renzo Petracco, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

BIC INCUBATORI FVG S.r.l.

Trieste

Capitale sociale Euro 1.480.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste

Codice fiscale e P. IVA 00686200320 REA Trieste 93383

Società unipersonale

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Friulia S.p.A. (C.F.00051580322)

VERBALE ASSEMBLEA DEL 29 MARZO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 9:00 presso la sede della Società a Trieste, via Flavia 23/1, si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- ✓ **Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile – Primo comma – punto 19 – approvazione bilancio d'esercizio.**

Ai sensi di statuto presiede l'assemblea l'Amministratore Unico Roberta Terpin, la quale invita, con il consenso di tutti i presenti, Edvin Bevk, dipendente della Società, a svolgere le funzioni di segretario della presente assemblea.

Il Presidente constata e da atto:

- Che l'assemblea è stata regolarmente convocata, mediante posta elettronica certificata inviata in data 12 marzo 2021, in prima adunanza in data 29 marzo 2021 alle ore 9:00 presso la sede legale di BIC Incubatori FVG S.r.l. e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 2021, stessa ora e luogo;
- Che l'assemblea si tiene in prima convocazione;
- Che partecipa all'assemblea il socio unico Friulia S.p.A., intestataria delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale pari a Euro 1.480.000 interamente versati, rappresentata dalla dott.ssa Alessandra Ramani, giusta delegata di data 24 marzo 2021, conservata agli atti della Società;

- Che la partecipazione del delegato del socio avviene via teleconferenza, come previsto dall'articolo 12 dello statuto, essendo rispettate tutte le condizioni ivi riportate;
- Che è assente giustificato il Revisore Unico;
- Che l'Assemblea è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa quindi alla trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno.

Preliminarmente, in merito alle formalità richieste dalla normativa vigente, il Presidente informa che il bilancio al 31/12/2020, con la relazione dell'amministratore sulla gestione, la relazione del revisore unico nonché la relazione sul governo societario sono rimasti depositati nella sede della Società nei termini previsti dalla legge.

Il Presidente illustra quindi i fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio, commentando l'attività della Società, i cui dati significativi e i risultati sono illustrati e commentati nella relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore.

Il socio intervenuto rinuncia alla lettura integrale dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, delle Relazioni sulla Gestione e sul Governo societario, nonché della relazione del revisore legale indipendente dichiarando di averne già compiuta conoscenza.

Su richiesta del socio, il Presidente fornisce un aggiornamento circa le trattative con il possibile acquirente, confermando che da alcune settimane sono iniziate le riunioni fra la struttura BIC, comprensiva dei dipendenti di Friulia in distacco, e i referenti indicati dalla controparte, al fine di impostare il prossimo passaggio di consegne. In un'ottica di collaborazione e nel pieno interesse della Società, su indicazione dell'acquirente, la sottoscritta ha provveduto a formulare una proposta di assunzione a tempo determinato nei confronti di una risorsa che andrà a sostituire il dott. Mario Affuso, dipendente Friulia in distacco presso la Società con decorrenza 1° aprile 2021. L'inserimento della risorsa con comprovata professionalità e consolidata esperienza permetterà alla Società di continuare

ad operare in continuità senza interrompere il servizio fornito alle società insediate. Rimane confermata, inoltre, la disponibilità di tutto il personale in distacco da Friulia a supportare adeguatamente il passaggio di consegne, nel pieno interesse della Società stessa.

Terminata la trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno, il Presidente da lettura della proposta deliberativa in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

L'assemblea, con il voto favorevole del socio unico Friulia S.p.A.

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31/12/2020 composto dal prospetto contabile in formato XBRL (rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa), dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul Governo Societario;
- di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 83.190 come di seguito specificato:
 - ✓ per il 5% a riserva legale;
 - ✓ per la quota rimanente a nuovo.

Prende quindi la parola il socio per ringraziare il Presidente dell'assemblea nonché Amministratore Unico e la struttura nella persona del dipendente Edvin Bevk, per la professionalità dimostrata e i risultati raggiunti, in particolare negli ultimi mesi.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente alle ore 9:30 dichiara chiusa e sciolta l'Assemblea.

Il Presidente
f.to Dott.ssa Roberta Terpin

Il segretario
f.to Dott. Edvin Bevk

Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA VG: aut n. 26813 del 07/10/2016
Il sottoscritto Renzo Petracco, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

BIC Incubatori FVG S.r.l.

Via Flavia 23/1 Trieste

Capitale sociale € 1.480.000,00 interamente versato

Registro delle imprese e Codice fiscale 00686200320

Società unipersonale

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Friulia S.p.A. (C.F.00051580322)

RELAZIONE

SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Sommario

PREMESSA.....	3
1. QUADRO ECONOMICO GENERALE	4
2. LA SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE	6
3. FVG: LE START-UP INNOVATIVE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4.1 Attività <i>core</i> d'incubazione d'impresa	8
4.2 Programmi regionali a sostegno delle imprese	9
5. CAPITALE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA.....	11
6. INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	11
7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	11
7.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	11
7.1.1 Attivo Patrimoniale.....	11
7.1.2 Patrimonio netto	12
7.1.3 Passivo Patrimoniale.....	12
7.1.4 Posizione finanziaria netta	14
7.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
7.2.1 Ricavi d'esercizio.....	14
7.2.2 Costi d'esercizio.....	15
7.2.3 Risultato economico d'esercizio.....	15
8. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.....	16
9. ULTERIORI NOTIZIE PARTICOLARI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMM 3 E 5 DEL C.C.	17
9.1 Attività di Ricerca e Sviluppo	17
9.2 Rapporti con l'impresa controllante e le imprese del Gruppo	17
9.3 Azioni della società controllante possedute.....	17

9.4 Strumenti finanziari e gestione dei rischi prezzi, cambio, crediti, e liquidità	17
9.5 Ambiente, sicurezza, salute	18
9.6 Sedi secondarie e unità locali	18
9.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	19
9.8 Evoluzione prevedibile della gestione, scenario e incertezze future	19
10. CONSIDERAZIONI FINALI.....	20

PREMESSA

Egregio Socio,

prima di esaminare il contenuto della relazione sull'andamento della gestione della Società, preme rilevare che il 2020 è il primo bilancio di 12 mesi con decorrenza 1° gennaio, allineato a quello della controllante, in linea con le indicazioni fornite da quest'ultima. Il bilancio di confronto al 31 dicembre 2020, invece, è di soli 6 mesi.

La Vostra società svolge in via prevalente, com'è noto, l'attività di incubazione d'impresa, ospitando start up e spin off tecnologici e accompagnandoli attivamente nel loro sviluppo e nella crescita dimensionale. In aggiunta all'attività *core*, la società è anche impegnata, in linea con le previsioni statutarie, nell'attuazione di alcuni programmi regionali che prevedono l'erogazione di consulenza tecnico-gestionale alle nuove imprese.

Nel corso dell'esercizio, nonostante la pandemia, la società ha proseguito ad operare regolarmente fornendo i servizi previsti alle società incubate e accogliendo nuove realtà, essendo la stessa operante in un settore ritenuto essenziale. Non ha fatto ricorso a misure straordinarie per il personale né si è potuto implementare lo strumento dello smart working in quanto per alcune attività è necessaria la presenza fisica (attività di segreteria per conto delle incubate etc.). Il permanere del virus ha comportato, invece, la riduzione del personale in presenza delle imprese insediate, quasi totalmente in smart working, seppur siano stati adottati tempestivamente da parte di BIC tutti i presidi sanitari a garanzia.

Nel primo semestre dell'anno, a seguito del lockdown totale delle attività, si è registrato un rallentamento negli incassi, successivamente rientrato. Non si è registrata, invece, la temuta contrazione dei ricavi in quanto i rapporti giuridici in essere sono legati a contratti di prestazione di servizi pluriennali. Inoltre, i settori di appartenenza delle imprese insediate sono ad alto contenuto innovativo e tecnologico e hanno risentito in modo meno drammatico della crisi della domanda. La società, quindi, nonostante la situazione pandemica che ha caratterizzato la gran parte dell'esercizio appena concluso, chiude con un risultato economico d'esercizio pari a Euro 83.190, e una disponibilità finanziaria, al 31 dicembre 2020, pari a Euro 395.585.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati 2 pensionamenti che hanno riguardato il Responsabile Servizi Generali e il Direttore Attuazione nonché Amministratore Unico della Vostra società. Al primo pensionamento, avvenuto in data 30 giugno 2020, si è sopperito con un dipendente della Capogruppo operante in modalità di distacco, mentre le attività precedentemente svolte dal Direttore, uscito in data 30 novembre, sono state assunte *ad interim* dal nuovo Amministratore Unico, già dipendente della Vostra Società. A supporto dello stesso, è stato stipulato un ulteriore contratto di distacco riguardante un dipendente della Controllante per lo svolgimento di alcune attività amministrative.

Si ricorda, infine, che dal mese di dicembre 2015, la Società è stata riconosciuta "incubatore certificato" di start up innovative ai sensi del comma 5 dell'art. 25, del D.L. n. 179/2012, convertito dalla L.N. 221/2012, qualifica riconfermata in corso d'anno. Tale titolo, oltre agli attuali limitati vantaggi di natura economica, è requisito indispensabile ai fini della partecipazione alle azioni, previste dalla legislazione regionale, di accompagnamento allo sviluppo d'impresa. Nello stesso periodo, l'EBN – European Business and Innovation Centre Network ha confermato la certificazione della Società alla rispondenza ai prefissati criteri europei di Quality System.

1. QUADRO ECONOMICO GENERALE¹

L'anno 2020 rimarrà ricordato come l'anno della prima pandemia dei tempi moderni. L'avvento del Coronavirus Covid-19 a gennaio 2020 ha comportato dapprima uno shock dell'offerta localizzato e incentrato sulla Cina – che ha comunque inviato onde d'urto sulle catene di fornitura mondiali – per poi diventare un violento shock della domanda che ha danneggiato i consumi e gli investimenti non più solo in Cina, ma anche in Europa, Stati Uniti e America Latina. Questa situazione che ha caratterizzato il primo semestre dell'anno è stata seguita da una ripresa a partire dalla seconda parte dell'anno, con una riapertura delle economie mondiali e dei vari settori mano a mano che sono state allentate le misure di confinamento. La nuova strategia, basata su lockdown leggeri e mirati come risposta alla seconda ondata di diffusione del virus, ha raffreddato le aspettative di ripresa nella seconda parte dell'anno.

L'Italia ha visto una perdita del PIL pari al 8,8% nel 2020. Le cause sono state il blocco delle attività sociali e produttive interne, ma anche la forte dipendenza della nostra economia dai servizi (i.e. turismo).

Nel 1° trimestre 2021 è previsto un nuovo calo nella produzione economica di -1,25% su base trimestrale. Nel frattempo, l'andamento delle vaccinazioni è troppo lento per consentire un

¹ Fonti: Euler Hermes, European Commission

significativo allentamento delle restrizioni. Come il resto dell'UE, l'Italia è già in ritardo di cinque settimane rispetto all'obiettivo di vaccinare il 70% della popolazione adulta entro l'estate. Ogni settimana di ritardo in Italia equivale a 2 miliardi di euro di perdite di produzione.

La crisi provocata dal Covid-19 ha portato il debito pubblico italiano al 160% del PIL. Nella migliore delle ipotesi, tale cifra potrebbe stabilizzarsi nei prossimi due anni.

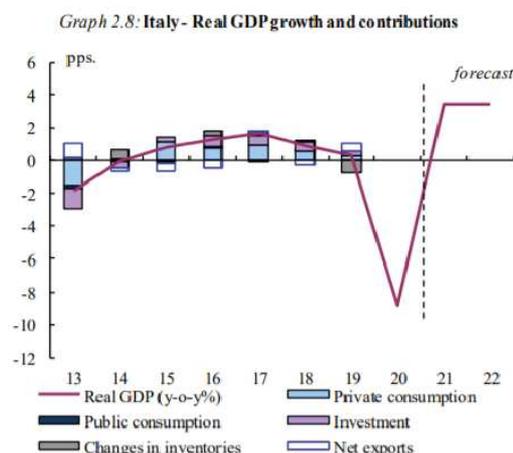
Tutti i Governi e le Banche Centrali hanno messo in campo misure straordinarie, sia di natura monetaria che fiscale, per far fronte a questa crisi. Gli ingenti aiuti statali in particolare hanno contribuito ad assorbire lo shock causato dalla crisi, aiutando molte aziende colpite dalla pandemia ad evitare di presentare i libri in tribunale, almeno per il momento. A livello globale, si è infatti complessivamente assistito ad una diminuzione del 10% dei default aziendali, mentre sono aumentate del 23% le grandi insolvenze, cioè quelle che riguardano imprese con un fatturato superiore ai 50 milioni di euro. È necessario tenere a mente che la situazione potrebbe cambiare quando verranno meno le misure straordinarie tutt'ora in atto.



https://www.eulerhermes.com/it_IT/news-e-approfondimenti/covid-19.html

All'interno di questo panorama sicuramente non roseo, ci sono dei settori resilienti che riusciranno a trovare comunque delle prospettive di sviluppo; fra questi, il settore pharma e il bio-medicale, anche in una prospettiva di medio-termine, e quelli che offrono servizi immateriali come ICT e Telecomunicazioni.

Secondo le [previsioni economiche d'inverno 2021](#), l'economia della zona euro crescerà del 3,8% sia nel 2021 che nel 2022, mentre l'economia dell'UE crescerà del 3,7% nel 2021 e del 3,9% nel 2022. La crescita economica dovrebbe riprendere in primavera e acquistare slancio durante l'estate, con l'avanzare dei programmi di vaccinazione e il graduale allentamento delle misure di contenimento. Prospettive più incoraggianti per l'economia mondiale dovrebbero anch'esse sostenere la ripresa.



2. LA SITUAZIONE ECONOMICA REGIONALE²

La struttura produttiva regionale si compone di circa 88 mila imprese attive, di cui il 93% conta meno di 10 addetti. Il 28% dei lavoratori è impiegato nelle attività manifatturiere, in particolare nella fabbricazione di prodotti in metallo (19 mila addetti), nella fabbricazione di macchinari e apparecchiature (17 mila), nella fabbricazione di mobili (13 mila). Commercio e riparazioni assorbono in FVG il 17% degli addetti, in particolare il commercio al dettaglio (esclusi auto e moto) impiega oltre 38 mila unità.

Il sistema produttivo regionale oggi, in seguito al diffondersi dell'epidemia di Covid-19, sta affrontando una delle più pesanti crisi emerse dal dopoguerra in poi. La chiusura forzata di molte attività, la riduzione della mobilità, il distanziamento interpersonale, i cambiamenti indotti nelle abitudini di consumo, sono tutti fattori che hanno portato perdite generalizzate di fatturato per le imprese, con effetti fortemente asimmetrici a seconda del settore di attività.

Secondo le previsioni Prometeia di ottobre 2020, il PIL del Friuli Venezia Giulia, a valori correnti, si sarebbe attestato a fine 2020 a 35,5 miliardi di euro, perdendo quasi 3,2 miliardi nel confronto con un anno prima. Rispetto al resto d'Italia, in FVG pesano di più le esportazioni, la spesa turistica e i settori interessati dal lockdown, in termini sia di occupazione sia di volume d'affari, e ciò determina un impatto dell'epidemia di Covid-19 sull'economia locale di intensità lievemente superiore rispetto alla media nazionale.

Per il 2021, invece, è previsto un rimbalzo del 6,3%.

² Fonte: Regione FVG, Prometeia

Previsioni dei principali aggregati economici del FVG (variazioni % sui valori concatenati, anno di riferimento 2015, dove non diversamente indicato). Anni 2019-2021

Aggregati	2019	2020	2021
PIL	0,6	-9,8	6,3
Spesa per consumi delle famiglie	0,4	-11,5	7,1
Spesa delle AP e ISP	-0,4	-0,5	2,4
Investimenti fissi lordi	2,1	-12,1	11,2
Import	-6,7	-18,2	12,6
Export	-1,2	-11,5	11,7
Reddito disponibile delle famiglie	-0,2	-1,8	1,4
Tasso di disoccupazione (%)	6,1	6,9	8,5

Fonte: Prometeia, ottobre 2020. Elaborazione dell'Ufficio di statistica.

3. FVG: LE START-UP INNOVATIVE³

Il FVG è un territorio particolarmente vocato all'innovazione, è l'unica regione italiana definita a livello europeo, sulla base del Regional Innovation Scoreboard 2020, "fortemente innovatrice", all'interno di un contesto nazionale definito come "innovatore moderato". Tra gli aspetti che maggiormente qualificano il territorio regionale in termini di innovazione e competitività si confermano la produzione scientifica e le risorse pubbliche impiegate in R&S in rapporto al PIL, nonché la registrazione di marchi e modelli. Anche nel 2020 il FVG spicca per l'elevata incidenza di start-up innovative sul totale delle nuove società di capitali della regione: 5,2% contro una media nazionale pari a 3,1%, per un totale di 254 startup innovative a dicembre 2020. Il 62% di esse fornisce servizi alle imprese: produzione software e consulenza informatica (36%), attività di R&S (14%), attività connesse con i servizi d'informazione (6,3%) e con studi e attività di consulenza (5,4%). Il 30% opera nei settori dell'industria in senso stretto (fabbricazione di computer e prodotti elettronici e ottici, fabbricazione di macchinari, fabbricazione di apparecchiature elettriche). Trieste si conferma, dopo Trento, la provincia con la più alta densità di start-up (6,82%).

Le società presenti nella sezione degli incubatori nei registri camerali sono 4: il Polo Tecnologico di Pordenone, Bic Incubatori FVG, Innovaction Factory e Friuli Innovazione.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Vostra società svolge le seguenti attività:

1. in via prevalente l'attività di incubazione d'impresa, ospitando start up e spin off tecnologici e accompagnandoli attivamente nel loro sviluppo e nella crescita dimensionale;

³ Fonte: Registro imprese.it Camere di Commercio

2. in aggiunta all'attività *core*, in linea con le previsioni statutarie, la società è anche impegnata nell'attuazione di alcuni programmi regionali che prevedono l'erogazione di consulenza tecnico-gestionale alle nuove imprese.

4.1 Attività *core* d'incubazione d'impresa

Alla data del 31 dicembre 2020 erano 48 le imprese insediate nell'incubatore, di cui 11 appartengono alla categoria delle start up innovative (L.N. 221/2012). Il *turnover* ha registrato 7 società uscite e 7 società entrate. Va evidenziato come l'accompagnamento alle stesse imprese incubate sia stato fondamentale per il loro consolidamento, dimostrato dalla resilienza delle stesse durante la pandemia; secondo le stime attuali, le imprese incubate hanno generato un fatturato annuo aggregato in linea con l'esercizio precedente (circa 60 milioni di Euro) e i numeri di addetti complessivi si attestano ancora a circa 350 addetti.

Nel corso del 2020, si sono insediate presso l'incubatore 2 start up innovative.

L'attrattività dell'incubatore viene confermata dalla costante richiesta di insediamento e dalla qualità delle nuove entrate, come ad esempio la società ERA S.r.l., costituita per progettare e produrre apparecchiature elettroniche nel campo delle energie rinnovabili.

Tra le imprese insediate è opportuno segnalare il successo durante l'anno di due imprese. Legaleye S.r.l., startup innovativa che ha sviluppato un software per la lotta contro il cybercrime, che ha raggiunto e superato l'obiettivo della campagna di *crowdfunding* attraverso la piattaforma Crowdfundme. Sono stati infatti più di cento coloro i quali hanno deciso di investire in totale oltre Euro 246.000 nella società. InsilicoTrials S.r.l., impresa che opera nell'ambito della tecnologia in silico e che consente alle aziende farmaceutiche e di dispositivi medici di accelerare le attività di ricerca e sviluppo attraverso una piattaforma collaborativa di modelli di simulazione, è stata proclamata tra i migliori innovatori dell'edizione 2020 dell'UniCredit Start Lab, nella sezione Life Science ed ha inoltre chiuso un round di investimento da 3 milioni di euro guidato da United Ventures SGR SpA, fondo italiano di venture capital specializzato in investimenti nelle tecnologie digitali, a cui ha partecipato anche Pi Campus, fondo di venture capital che investe in intelligenza artificiale ed eccellenze italiane. Quindi, relativamente al settore della salute, che sta trovando sempre più rilevanza, il Vostro incubatore, con la sua rete di partner, ha garantito ai neo-imprenditori un percorso mirato che, partendo dalla fase della valutazione dell'idea innovativa, la valorizza attraverso il confronto e la sua messa a punto con i laboratori di ricerca e le università, accompagnando le imprese stesse al cospetto di investitori privati già nella fase di preseed; successivamente le rafforza grazie all'intervento da parte di altri attori in quella di seed e venture, anche con l'intervento degli strumenti partecipativi e finanziari della Capogruppo.

Nell'ambito del Sistema Invitalia Startup, di cui BIC Incubatori FVG fa parte dal 2019 a seguito della sottoscrizione di apposito protocollo, sono state svolte attività di promozione degli strumenti

agevolativi di Invitalia, in particolare del bando Smart&Start, per il quale è stato anche organizzato, assieme ai funzionari di Invitalia, un seminario di presentazione a febbraio 2020.

Nel periodo di riferimento si è, inoltre, intensificato il supporto e l'accompagnamento alle aziende nell'ampliamento del loro mercato verso il settore industriale

Infine, si rammenta che in data 27/05/2020 è stato confermato il possesso dei requisiti, come da DL 179/12 art. 25 c.3-9-15, e quindi l'iscrizione nel Registro Speciale – Incubatori certificati. Inoltre, nel corso del 2020, è stato compilato il Quality Survey di EBN – European Business Network ed è stata così confermata l'iscrizione nel network europeo.

4.2 Programmi regionali a sostegno delle imprese

Le attività svolte nell'ambito della progettazione regionale, sempre con l'obiettivo della valorizzazione del potenziale di crescita imprenditoriale, sono state molteplici.

A questo proposito, si ricorda che nell'anno 2017, si è avviata l'attività nell'ambito del Programma regionale denominato Open Innovation System – Assessorato Regionale al Lavoro Ricerca, Università - per un importo di 60mila Euro avente come oggetto l'attività di scouting, animazione e progettazione nell'ambito del trasferimento tecnologico. Tale attività, anche in considerazione dei risultati, è stata riprogrammata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018 con l'assegnazione alla Società di un budget di Euro 55mila, confermato per il 2020 in Euro 60mila. Recentemente la Regione ha confermato la misura anche per il biennio 2020-2021, dando così continuità al Progetto, indirizzandola ad una maggior collaborazione con tutti i Poli Tecnologici e Incubatori attivi in regione, sotto la regia e il coordinamento di Area Science Park.

Nel corso del 2018, inoltre, si era avviata l'attività propedeutica per l'assegnazione da parte dell'Assessorato Regionale alla Cultura di commesse aventi per oggetto consulenze a favore delle imprese culturali e artistiche. Questa ha trovato riscontro positivo e, dal mese di luglio 2018, si sono avviate le attività a favore delle imprese culturali ed artistiche regionali validamente individuate nelle graduatorie predisposte dallo stesso Assessorato Regionale, attività che avranno una durata media di circa 18 mesi. Durante il 2020 è terminata l'assistenza tecnica a 4 beneficiari e al contempo è iniziata l'assistenza a 7 nuove iniziative. Tra queste, il progetto Quo Vadis? è stato selezionato tra i dieci finalisti della Creativity Startup 2020, uno degli appuntamenti del Treviso Creativity Week.

Infine, a seguito dell'aggiudicazione del bando promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Progetto Regionale Cultura e Creatività - L.R. 29/2018 art. 7 commi 19-22, è stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo, con capofila Informest (Centro di servizi e di documentazione per la cooperazione economica internazionale) assieme a Area Science Park,

Friuli Innovazione e Polo Tecnologico Alto Adriatico. Obiettivo dell'ATS è la gestione del Cluster Cultura e Creatività del Friuli Venezia Giulia.

5. CAPITALE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Il capitale sociale è pari a Euro 1.480.000 ed è interamente detenuto dalla Friulia S.p.A.

6. INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

(art. 2497-bis c. 5 cod. civ.)

L'Amministratore Unico, in questa Relazione sulla Gestione, illustra al Socio i rapporti intercorsi nell'esercizio con la società controllante e gli effetti conseguenti all'attività di direzione e coordinamento.

La Società è controllata, dal 29 giugno 2009, dalla Friulia – Finanziaria Friuli Venezia Giulia S.p.A. ed è soggetta, attualmente, alla sua direzione e coordinamento.

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Alla luce del disposto dell'art. 2428 comma 1 e 2 del Codice Civile, si provvede ad illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, indicando rischi ed incertezze future. Tale analisi si basa unicamente su un commento delle principali voci di bilancio e sulle cause che hanno determinato il risultato d'esercizio. Si è proceduto al calcolo dei principali indici di bilancio economici, finanziari e patrimoniali anche se, gli stessi, applicati al bilancio della Società, risultano poco significativi.

7.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

7.1.1 Attivo Patrimoniale

Al 31 dicembre 2020, l'**attivo patrimoniale** della Società è costituito da:

- Immobilizzazioni immateriali, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 170.132 e ammortizzate per Euro 164.833;
- Immobilizzazioni materiali, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 4.267.530 e ammortizzate per Euro 2.555.683.

Al 31 dicembre 2020, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, il costo storico del fabbricato è pari a Euro 2.223.825 ammortizzato per Euro 940.098. L'impiantistica è contabilizzata e ammortizzata a parte.

Negli anni precedenti si era provveduto a chiedere un giudizio di stima da parte di un professionista, considerato il potenziale valore di vendita a breve e a medio termine del fabbricato, stimato dallo stesso pari a oltre 2,5 volte il valore netto contabile; quindi si era ritenuto ragionevole ridurre l'aliquota di ammortamento del cespite allo 0,75%, e oggi confermare tale scelta. L'aggiornamento della perizia, effettuata nel 2018, ha infatti rilevato un valore aggiornato dell'immobile superiore di 3,3 volte il valore netto contabile.

- Immobilizzazioni finanziarie, costituite da
 - Partecipazioni in altre imprese per Euro 17.582. Si riferiscono a quote di minoranza di società o consorzi regionali come dettagliati in nota integrativa. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si sono registrate movimentazioni nelle partecipazioni.
 - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 1.380.

La Società al 31.12.2020 vanta crediti esigibili:

- Crediti vs/clienti per Euro 132.299 entro l'esercizio successivo, relativi a prestazioni di servizi, di cui Euro 34.508 erano costituiti da fatture da emettere ed Euro 13.155 saranno recuperati alla chiusura di una procedura fallimentare in quanto rappresentano l'IVA non pagata dalla società fallita;
- Crediti vs/controllante per Euro 1.760 entro l'esercizio successivo derivanti dall'effetto del consolidato fiscale;
- Crediti tributari per Euro 10.504, di cui 1.667 scadenti oltre l'esercizio successivo. La voce è composta dai crediti relativi alle varie norme a ristoro delle imprese per la pandemia Covid-19 (€ 8.061), e dal credito d'imposta utilizzabile in compensazione, relativo agli acquisti di beni strumentali (€ 2.299); quest'ultimo deve essere utilizzato in 5 rate annuali, e quindi è stata evidenziata la quota compensabile oltre l'esercizio successivo.
- Crediti vs/altri per Euro 104.687, costituiti da Euro 89.487 per contributi in conto esercizio su commesse regionali, crediti per contributi verso il GSE per Euro 8.461 e altri crediti minori.

Le disponibilità finanziarie al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 395.620. Le aziende insediate hanno prestato cauzioni per Euro 86.222 e attivato fidejussioni bancarie e assicurative per Euro 98.609.

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 10.384.

7.1.2 Patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** è costituito dal capitale sociale, sottoscritto e interamente versato per Euro 1.480.000, dalla Riserva Legale di Euro 8.035, dalla Riserva Straordinaria per copertura future perdite di Euro 182.067, dagli utili portati a nuovo per Euro 28.090 e dal risultato d'esercizio pari a Euro 83.190.

7.1.3 Passivo Patrimoniale

Al 31 dicembre 2020 il **passivo patrimoniale** è così composto:

- Il debito per TFR ammonta a Euro 47.169, in calo di Euro 87.860 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente all'utilizzo del fondo a fronte di 2 pensionamenti avvenuti in corso d'anno;
- I debiti ammontano complessivamente a Euro 558.848 e sono così costituiti:

- Debiti verso fornitori per Euro 110.966;
- Debiti verso controllanti per Euro 315.283. La Società, nel corso dell'esercizio 2010 aveva originariamente sottoscritto un contratto di finanziamento con la Capo Gruppo pari a Euro 400.000 con scadenza nell'esercizio 2020 al fine della parziale copertura dei fabbisogni degli investimenti realizzati, e più specificatamente la coibentazione dei tetti dell'edificio di via Flavia - Trieste ai fini dell'attuazione della politica di risparmio energetico e l'acquisizione dell'impianto fotovoltaico, installato sul tetto dello stesso edificio. Nel corso del 2019 il finanziamento è stato rimodulato con un primo rimborso di Euro 30.000, riducendolo così a Euro 370.000, con la previsione di rientro dell'importo residuo in 7 anni sulla base di rate trimestrali posticipate, scadenza 30.06.2026.
- Debiti tributari per Euro 9.321;
- Debiti verso istituti previdenziali per Euro 8.072;
- Altri debiti per Euro 115.206 così costituiti:
 - Debiti verso dipendenti per Euro 21.628;
 - Debiti per depositi cauzionali per Euro 86.222;
 - Debiti diversi per Euro 7.356.

Al 31.12.2020 la Società non ha fatto ricorso a finanziamenti bancari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA				
	2020	%	2019	%
ATTIVO				
Attivo corrente	653.587	27,3%	673.781	27,7%
Attivo fisso netto	1.737.776	72,7%	1.757.198	72,3%
Totale capitale investito	2.391.363		2.430.979	
PASSIVO				
Passivo corrente	324.955	13,6%	307.044	12,6%
Passivo a m.l.t.	285.026	11,9%	425.743	17,5%
Mezzi propri	1.781.382	74,5%	1.698.192	69,9%
Totale fonti finanziamento	2.391.363		2.430.979	

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
	Importi	Quozienti
Margine primario struttura [Mezzi propri - Attivo fisso]	43.606	
Quoziente primario struttura [Mezzi propri / Attivo fisso]		1,03
Margine secondario struttura [(Mezzi propri+Pass.cons.) - Attivo fisso]	328.632	
Quoziente secondario struttura [(Mezzi propri+Pass.cons.) / Attivo fisso]		1,19

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

	Quoziente
Quoziente di indebitamento complessivo [Passività / Mezzi propri]	0,34
Quoziente di indebitamento finanziario [Passività finanz. / Mezzi propri]	0,16

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
	Importi	Quozienti
Margine disponibilità [Attivo corrente - Passività correnti]	328.632	
Quoziente disponibilità [Attivo corrente / Passività correnti]		2,01
Margine tesoreria [(Liquidità+Crediti corr.) - Passività correnti]	318.248	
Quoziente tesoreria [(Liquidità+Crediti corr.) / Passività correnti]		1,98

7.1.4 Posizione finanziaria netta

Al 31 dicembre 2020, le risorse finanziarie a disposizione ammontano a Euro 395.620. La liquidità è depositata in conti correnti bancari per Euro 395.585, remunerata a condizioni di mercato e la giacenza di cassa ammonta a Euro 35. I ricavi sono costituiti dagli interessi attivi risultanti dai fondi liquidi presenti nei conti correnti.

L'unico debito finanziario in essere è il finanziamento concesso dalla controllante per un importo residuo pari a Euro 315.283.

La posizione finanziaria netta è quindi negativa e ammonta a Euro -80.337.

7.2 SITUAZIONE ECONOMICA

7.2.1 Ricavi d'esercizio

I ricavi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 derivano da:

Ricavi	2016/2017	2017/2018	2018/2019	31.12.19	31.12.2020
Ricavi da contratto	650.710	716.706	691.445	352.986	716.921
Consulenze e prest. di servizi	1.722	0	3.125	12.500	22.569
Altri ricavi e proventi	12.173	87.466	25.877	9.411	14.188
Contributi in conto esercizio	43.000	85.126	111.005	56.516	131.307
Altri proventi finanziari - interessi attivi	489	437	278	16	29
Proventi straordinari	0	0	39.011	3.096	2.033

La voce "consulenze e prestazione di servizi" è costituita dall'addebito al CBM – Consorzio per la Biomedicina Molecolare del compenso quale Amministratore Unico da parte del Dirigente della Società e riversato da questi alla società.

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio si riferiscono a risarcimenti assicurativi a fronte di danni subiti nell'esercizio e altri minori.

I contributi in c/esercizio maturati nel periodo ammontano a Euro 131.307 e si riferiscono a:

- Programma regionale Open Innovation System per Euro 32.614;
- Cultura pre-incubazione Euro 55.397;

- StartMeUp Euro 15.423;
- Progetto Regionale Cultura e Creatività Euro 4.798;
- Contributi relativi alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico per Euro 14.749.
- Credito imposta sanificazione Covid19 Euro 8.061;
- Credito d'imposta acquisto beni strumentali Euro 2.299.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro -380, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi su conto corrente e gli interessi passivi originati dal finanziamento da parte della Capogruppo e di mora. Gli interessi attivi "da banche", pari a Euro 29, derivano da disponibilità libere, depositate in conti correnti non vincolati.

7.2.2 Costi d'esercizio

Costi	2016/2017	2017/2018	2018/2019	31.12.19	31.12.20
Per materie prime sussidiarie e di consumo	4.894	6.390	5.230	3.335	31.520
Per servizi di cui:					
Utenze	141.574	137.363	136.249	58.786	108.389
Assicurazioni fabbricato	6.269	6.247	5.708		
Legali notarili e consulenze	15.246	12.590	9.407	3.814	21.851
Revisione e certificazione	4.919	11.440	13.520	5.720	11.440
Emolumenti e spese del CdA e CS	20.700	0	0	0	167
Spese di vigilanza, pulizia e giardinaggio	26.447	33.236	33.366	14.911	35.252
Canoni e spese di manutenzione e rip.	27.379	43.242	49.790	16.180	45.207
Altri	42.795	46.393	62.200	30.772	71.007
Per godimento beni di terzi	8.213	3.288	2.897	3.816	13.349
Per il personale	398.925	364.662	283.487	156.656	290.104
Per ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	106.961	112.764	134.322	52.195	98.015
Oneri diversi di gestione	67.801	64.489	65.437	31.574	72.128

L'analisi in tabella conferma l'attenzione al generalizzato contenimento dei costi, già avviato negli esercizi precedenti.

7.2.3 Risultato economico d'esercizio

L'esercizio si chiude con un utile d'esercizio su un periodo di dodici mesi pari a Euro 83.190, dopo aver registrato ammortamenti per Euro 97.209, accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 806 e imposte e tasse, sostanzialmente locali, (IMU, TARI e TASI) per Euro 52.068.

DETERMINAZIONE MARGINI INTERMEDI REDDITO	2020	2019 (6 mesi)
Valore della produzione operativa	739.491	365.486
Valore aggiunto	414.696	231.974
Margine operativo lordo	111.584	71.495
Risultato operativo	13.569	19.300
Earnings Before Interests Taxes normalizzato	78.504	53.582
Earnings Before Interests Taxes integrale	88.997	56.766
Risultato lordo	88.588	56.393
Risultato netto	83.190	51.833

INDICI DI REDDITIVITA'	Quoziente
R.O.E. netto [Risultato netto / Mezzi propri]	4,67%
R.O.E. lordo [Risultato lordo / Mezzi propri]	4,97%
R.O.I. [Risultato operativo / Capitale investito netto medio]	0,56%
R.O.S. [Risultato operativo / Ricavi delle vendite e prestazioni]	1,83%

8. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nel corso dell'esercizio, come anticipato nelle premesse, si sono verificati 2 pensionamenti che hanno riguardato il Responsabile Servizi Generali e il Direttore Attuazione nonché Amministratore Unico della Vostra società. Al primo pensionamento, avvenuto in data 30 giugno 2020, si è sopperito con un dipendente della Capogruppo operante in modalità di distacco, mentre le attività precedentemente svolte dal Direttore, uscito in data 30 novembre, sono state assunte *ad interim* dal nuovo Amministratore Unico. A supporto dello stesso, è stato stipulato un ulteriore contratto di distacco riguardante un dipendente della Controllante per lo svolgimento di alcune attività amministrative.

Al 31.12.2020 era presente in organico 1 dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato. La Società applica per i Quadri e gli Impiegati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Aziende del Gruppo Invitalia, recentemente rinnovato.

Non sono presenti dirigenti in azienda.

Il dipendente è laureato ed è stato assunto a tempo indeterminato nel 2003 dopo un periodo di collaborazione continuativa.

È attualmente in corso una revisione della struttura organizzativa al fine di identificare le risorse da inserire in termini di numero di teste e di competenze.

9. ULTERIORI NOTIZIE PARTICOLARI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

9.1 Attività di Ricerca e Sviluppo

S'informa che, secondo quanto previsto dall'art. 2428, comma 3, punto 1) del Codice Civile, la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo in senso proprio.

9.2 Rapporti con l'impresa controllante e le imprese del Gruppo

Nel corso dell'esercizio si sono registrati rapporti economici con la Friulia S.p.A. derivanti dall'erogazione di alcune attività di consulenza e dai contratti di distacco riguardanti personale della controllante.

Sono stati addebitati dalla Capogruppo alla Società interessi per Euro 102 derivanti dal finanziamento sopra meglio descritto, Euro 1.000 per la consulenza sui temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione ed Euro 2.000 per assistenza tecnica in ambito IT. Sono, inoltre, stati addebitati complessivi Euro 29.434 per i contratti di distacco di 2 risorse dipendenti della controllante e sono stati riaddebitati costi per assicurazioni pari a Euro 1.500. Infine, è stato accantonato il compenso relativo all'amministratore unico nominato in data 19 novembre 2020, anch'esso dipendente della Vostra società, per un importo pari a Euro 167. Tutte le operazioni con le parti correlate sono state realizzate a condizioni di mercato. In data 31 ottobre 2018 è stata rinnovata l'opzione alla partecipazione al consolidato fiscale nazionale per le società del Gruppo Friulia.

9.3 Azioni della società controllante possedute

La Società non possiede, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o interposta persona azioni della società controllante; non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della società controllante.

9.4 Strumenti finanziari e gestione dei rischi prezzi, cambio, crediti, e liquidità

La Società non ha fatto ricorso, nel corso dell'esercizio, a strumenti finanziari derivati di alcuna natura.

Come richiesto dall'art. 2428, qui di seguito s'illustrano le principali politiche adottate dalla Società circa la gestione dei rischi.

- Con riferimento al rischio di credito, generato cioè dall'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento degli obblighi assunti dalle controparti, le operazioni commerciali sono monitorate in conformità a procedure formalizzate di valutazione e di affidamento delle controparti, le quali, peraltro, rilasciano fidejussioni o

effettuano depositi infruttiferi a garanzia dell'esposizione. Si evidenzia che si è vinta, definitivamente in appello, la causa contro la FINMEK SPACE S.P.A. in amministrazione straordinaria resistendo alla sua richiesta di revocatoria. Tale giudizio ha comportato il diritto al rimborso delle spese legali e processuali sostenute, pari a Euro 24.254. L'Amministrazione Straordinaria non è in grado di definire i tempi e anche di assicurare il pagamento della somma e pertanto si è provveduto, prudenzialmente, a creare un fondo svalutazione crediti dedicato per l'intera somma. Si segnala, inoltre, che a gennaio 2021 è stato raggiunto un accordo con il gestore della mensa il quale, avendo risentito in modo importante dell'assenza fisica dei lavoratori delle imprese insediate, si era trovato nella seconda metà dell'anno nell'impossibilità di saldare le fatture emesse. L'accordo raggiunto ha previsto lo stralcio del 50% del debito pregresso e il rientro del residuo in 12 rate con decorrenza 1° luglio 2021. L'importo iscritto a bilancio è al netto della svalutazione debitamente apportata. I crediti esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, diversi da quelli già oggetto di svalutazioni, non presentano significativi rischi di credito;

- Con riferimento al rischio di cambio, la valuta di riferimento è esclusivamente l'Euro e non ci sono operazioni con valute diverse dall'Euro;
- Con riferimento al rischio di liquidità, come già detto la Società, attualmente, è in grado di generare sufficienti risorse atte a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per gli impegni di breve termine;
- Con riferimento al rischio di tasso di interesse, la Società non ha ritenuto necessario adottare politiche che prevedano la copertura dai rischi legati a fluttuazioni avverse nei tassi di interesse in considerazione sia dello spread in essere sul finanziamento pari allo 0,4% sia delle stabili previsioni a medio termine sull'Euribor. Le disponibilità finanziarie rappresentano le giacenze in conti correnti bancari remunerati a condizioni di mercato.
- Si segnala, infine, che la Società non ha rilasciato fidejussioni o qualsivoglia garanzia a favore di terzi.

9.5 Ambiente, sicurezza, salute

La Società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia, anche in considerazione del particolare momento caratterizzato dalla pandemia COVID-19.

In particolare, si è dotata di tutte quelle misure minime necessarie e previste dal D.Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro).

9.6 Sedi secondarie e unità locali

La Società ha non ha sedi secondarie o unità locali oltre la sede di via Flavia 23/1- Trieste.

9.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti significativi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020. Si ritiene, ancora oggi, che la pandemia in corso possa aver ripercussioni di limitata entità nei confronti della Società e, auspicando un graduale ritorno alla normalità a partire dalla seconda metà del 2021, si prevede che le eventuali criticità possano rientrare nella normale gestione aziendale. Si conferma, inoltre, che la Società ha provveduto nel periodo a garantire l'apertura del Centro, sempre nel rispetto dei dettami relativi alla sicurezza sui posti di lavoro per i suoi dipendenti, ai quali ha distribuito da subito presidi personali, e per i frequentatori dell'incubatore stesso, anche attraverso un'intensificazione delle pulizie e di periodiche sanificazioni degli uffici e degli spazi comuni, misure che saranno garantite fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria in corso.

9.8 Evoluzione prevedibile della gestione, scenario e incertezze future

La Società è una partecipazione indiretta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia essendo posseduta al 100% da Friulia S.p.A. che, in ossequio alle previsioni del Capo IX – Direzione e Coordinamento di Società del Codice Civile, assoggetta la Società alla Sua Direzione e Coordinamento. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sulla base del principio all'art. 3, comma 1, L.R. n. 10/2012 esercita, sulle società indirettamente partecipate, il governo attraverso le società controllate. La Società rientra pertanto nelle previsioni del Piano di Razionalizzazione della Partecipazioni Societarie Regionali che ha previsto, a carico dell'Azionista Unico, l'individuazione delle "prospettive di riorganizzazione del gruppo, finalizzate a valorizzare le specifiche competenze delle partecipate inserite nella holding, in una prospettiva di migliore integrazione e relazione in logica di rete". Considerato il raggiungimento di uno stabile equilibrio economico e finanziario di BIC Incubatori FVG S.r.l., ottenuto grazie all'attuazione del piano di risanamento deliberato dalla Società a fine 2016, la controllante ha dato avvio al processo di identificazione di un operatore specializzato che avesse interesse a rilevare il 100% delle quote della Vostra società al fine di valorizzarne le attività, mediante l'integrazione delle stesse con altre realtà sinergiche. Nel corso del secondo semestre 2020, è stato avviato un confronto con un possibile acquirente. Al contempo, la Controllante ha pubblicato sul sito una "call to action" per identificare altri operatori interessati a rilevare il 100% delle quote della Società, al fine di individuare la progettualità preferibile nell'interesse della Società stessa. A seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra, è stato individuato un soggetto interessato a rilevare le quote della Vostra società al fine di integrare l'attività di incubatore con quella di investimenti in start-up e micro imprese, fermo restando il perseguimento anche futuro

dell'oggetto sociale della partecipata. Le trattative sono in fase avanzata e si prevede un closing dell'operazione in tempi stretti.

La progettualità attualmente perseguita permette di consolidare ulteriormente l'attività di incubatore e al contempo di gestire nel lungo periodo il rischio di uscita dall'incubatore della maggiore società presente – Innova S.p.A. – che occupa ben il 25% dei locali oggi assegnati, in quanto l'attività di attrazione di nuovi insediamenti attingerà a un bacino più ampio di soggetti. L'ingresso di un nuovo socio industriale permetterà, inoltre, di integrare la struttura organizzativa con figure di elevata professionalità, che conoscono già il peculiare settore di appartenenza. In aggiunta, la presenza di un operatore privato nella compagine sociale permetterà di operare in sinergia anche su altre realtà quale l'Urban Center di Trieste.

Infine, come accennato in precedenza, si ritiene che la pandemia in atto non avrà ricadute significative sul conto economico e sulla situazione finanziaria della Società.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Egregio Socio,

Vi confermo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, sottoposto alla Vostra approvazione, corrisponde alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Ritengo che la presente relazione sulla gestione Vi descriva in maniera adeguata i motivi che hanno portato a mettere a consuntivo i risultati esposti negli schemi di stato patrimoniale, conto economico e commentati nella nota integrativa.

Trieste, 08 marzo 2021

L'Amministratore Unico
f.to dott.ssa Roberta Terpin

Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA VG: aut n. 26813 del 07/10/2016

Il sottoscritto Renzo Petracco, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

BIC INCUBATORI FVG S.R.L.
Codice Fiscale: 00686200320 – Rea: 93383

Studio De Luca
DOTTORI COMMERCIALISTI

Roberto DE LUCA
Roberta BOSCAROL
Karim FATHI
Ileana KOCINA

Alice FURLAN
Guido BAISSERO

Relazione del Revisore legale indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di
BIC INCUBATORI FVG S.R.L.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società BIC INCUBATORI FVG srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società BIC INCUBATORI FVG srl al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore legale" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 1, del codice civile BIC INCUBATORI FVG srl ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società FINANZIARIA REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA FRIULIA spa e pertanto ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Si precisa che il mio giudizio sul bilancio di esercizio di BIC INCUBATORI FVG srl non si estende a tali dati.

BIC INCUBATORI FVG S.R.L.
Codice Fiscale: 00686200320 – Rea: 93383

Studio De Luca
DOTTORI COMMERCIALISTI

Responsabilità dell'Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico d'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile della valutazione in merito alla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore legale

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa

BIC INCUBATORI FVG S.R.L.
Codice Fiscale: 00686200320 – Rea: 93383

Studio De Luca
DOTTORI COMMERCIALISTI

sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società BIC INCUBATORI FVG srl al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio alla medesima data e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società BIC INCUBATORI FVG srl al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Gorizia, li 12 Marzo 2021

Il Revisore legale
Dott. Karim FATHI



Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA VG: aut n. 26813 del 07/10/2016

Il sottoscritto Renzo Petracco, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

BIC Incubatori FVG S.r.l.

Relazione sul Governo Societario

Art. 6 comma 4, D. Lgs175/2016 ("TUSP")



Sommario

PREMESSA.....	2
1. PROFILO DELLA SOCIETÀ	2
1.1 Compagine sociale	3
1.2 Assetto organizzativo	3
2 ORGANI SOCIALI	4
2.1 L'ORGANO AMMINISTRATIVO	5
2.1.1 Nomina, sostituzione e composizione	5
2.1.2 Incarichi ricoperti in altre società aventi caratteristiche analoghe	6
2.1.3. Remunerazione degli amministratori	6
2.2 LA DIREZIONE	6
2.3 IL REVISORE UNICO	6
3. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	7
4. GLI ALTRI PRESIDI.....	7
4.1 Salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)	7
4.2 Prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC n. 1134 d.d. 08.11.2017)	7
IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE.....	8



PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio.

Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

BIC Incubatori FVG S.r.l. ha un capitale sociale pari a Euro 1.480.000, interamente detenuto dalla Friulia – Finanziaria Friuli Venezia Giulia S.p.A. ed è soggetta alla sua direzione e coordinamento.

L'attività della Società ha come obiettivi:

- la promozione, prevalentemente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della nascita di nuove imprese e lo sviluppo delle imprese esistenti in qualunque settore operino;
- la fornitura di servizi, in maniera diretta e/o indiretta con particolare riguardo all'Unione Europea, allo Stato, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed alle altre Amministrazioni Pubbliche locali, le quali direttamente o indirettamente contribuiscano allo sviluppo delle attività economiche nel territorio della Regione;
- lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali d'impresa;
- l'elaborazione di piani di sviluppo;
- la consulenza in materia di gestione degli incentivi regionali, nazionali e comunitari anche con l'attivazione di operazioni finanziarie nel rispetto delle normative di riferimento, con l'eccezione delle attività riservate a professionisti iscritti in appositi albi;



- l'attività di promozione imprenditoriale.

All'interno del quadro macroeconomico attuale, nell'intento di interpretarne le esigenze e le necessità in funzione del proprio ruolo di società pubblica riconducibile in ultima istanza alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'attività caratteristica di BIC incubatori FVG S.r.l. è attualmente riconducibile ai seguenti ambiti operativi:

- la gestione di "incubatori d'impresa" presso i quali gli imprenditori possano trovare allocazione per le proprie aziende e ricevere servizi utili per lo svolgimento della propria attività;
- l'assunzione di incarichi, direttamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che prevede interventi per lo sviluppo delle imprese nel territorio di tale Regione;
- l'erogazione di servizi alle imprese insediate sulla base di contributi a fondo perduto avvalendosi di risorse messe a disposizione dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- la fornitura di servizi di consulenza, studio ed analisi per la selezione di proposte presentate da soggetti terzi (pubblici, privati o misti);
- l'accompagnamento nell'insediamento di nuove imprese nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mettendo a loro disposizione locali adeguati per i loro insediamenti produttivi realizzati in esecuzione delle leggi e dei provvedimenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- La fornitura di servizi di assistenza in materia di organizzazione aziendale, di trasferimento tecnologico, di formazione, con particolare riguardo al personale preposto all'esercizio delle imprese o a rami delle stesse;
- L'assistenza alle imprese nella impostazione e redazione dei loro progetti d'impresa, fornendo loro tutte le conoscenze e gli strumenti necessari per le convalide economiche dei loro piani;

1.1 Compagine sociale

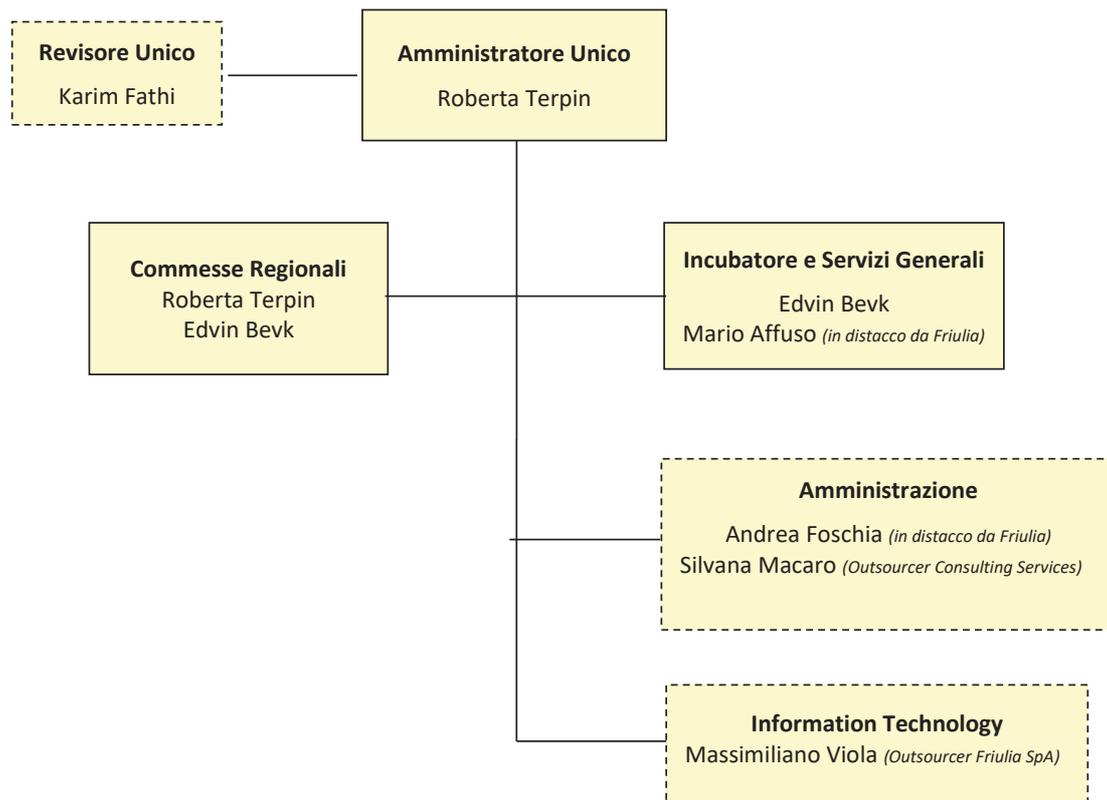
Al 31 dicembre 2020, la compagine sociale di BIC Incubatori FVG S.r.l. è costituita esclusivamente da Friulia – Finanziaria Friuli Venezia Giulia S.p.A. che detiene l'intero capitale sociale, pari a Euro 1.480.000.

1.2 Assetto organizzativo

Di seguito si dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale.



ORGANIGRAMMA BIC INCUBATORI FVG S.r.l.



2 ORGANI SOCIALI

Si ricorda che in data 24 novembre 2016 l'Assemblea Straordinaria dei Soci aveva provveduto:

- a trasformare la natura giuridica della Società da Società per Azioni a Società a Responsabilità Limitata con l'adozione di nuovo testo di Statuto;
- a deliberare l'aumento del capitale sociale da attuarsi per tranches separate, al fine di garantire la necessaria continuità aziendale, la realizzazione di investimenti non differibili e la restante parte dell'aumento secondo le esigenze della Società, vagliate dallo stesso Organo di Amministrazione sulla base del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Risanamento;



- ad affidare l'amministrazione della Società ad un Amministratore Unico;
- ad affidare la revisione legale dei conti ad un Revisore Unico.

L'aumento del capitale sociale si è concluso il giorno 22 dicembre 2017 portando lo stesso a Euro 1.480.000.

2.1 L'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza eccezioni di sorta, esclusi solo quelli che la Legge e lo Statuto riservano espressamente ai Soci.

In ogni caso sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'Assemblea:

- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- la nomina e la revoca dell'Organo di Amministrazione;
- la nomina, nei casi previsti dalla legge, del Sindaco o dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore;
- la determinazione del compenso dell'Organo di Amministrazione, del Sindaco Unico o dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale se nominati e del Revisore
- la deliberazione sulla responsabilità dell'Organo Amministrativo e, se nominato, dell'Organo di Controllo;
- le modifiche del presente Statuto;
- la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei Liquidatori;
- la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci.

Sono altresì riservate alla competenza dei Soci che decideranno con delibera assembleare assunta con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale:

- l'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
- la concessione di garanzie reali per importi superiori al 15% (quindici per cento) del valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- l'assunzione di mutui e affidamenti bancari da utilizzarsi in qualsivoglia forma per importi superiori al 15% (quindici per cento) del valore di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

2.1.1 Nomina, sostituzione e composizione

L'articolo 20 dello Statuto vigente di BIC Incubatori FVG S.r.l prevede che:

- La Società sia amministrata da un Amministratore Unico.
- L' Amministratore Unico è nominato nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
- L'Amministratore Unico può essere anche non Socio.



La carica di Amministratore Unico non può essere ricoperta da soggetti che difettino dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalle disposizioni normative e dai relativi provvedimenti attuativi vigenti in materia.

- Non può ricoprire la carica di Amministratore Unico:
 - colui che rivesta il ruolo di Amministratore della società controllante, a meno che non siano attribuite al medesimo deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della società controllante o di favorirne l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento;
 - colui che sia dipendente dell'Amministrazione pubblica controllante o vigilante.
- Non può essere nominato Amministratore Unico e se nominato decade dall'ufficio, colui che si trova nelle condizioni previste dall'art. 2382 del C.C.

2.1.2 Incarichi ricoperti in altre società aventi caratteristiche analoghe

Si applica all'Amministratore Unico il divieto di concorrenza di cui all'art.2390 C.C., salva autorizzazione dell'assemblea.

2.1.3. Remunerazione degli amministratori

Il compenso dell'Organo di Amministrazione è stabilito dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 11 dello Statuto che ha stabilito un compenso annuo lordo pari a Euro 2.000.

2.2 AMMINISTRATORE UNICO

La Direzione della Società, dal 1° dicembre 2020, è stata affidata all'Amministratore Unico dott.^{ssa} Roberta Terpin che ha sostituito il dott. Giorgio Gerometta cessato dall'incarico per quiescenza.

L'Amministratore oltre a svolgere i compiti propri previsti dal Codice Civile, compie anche attività di natura prettamente operativa finalizzate a garantire la corretta gestione aziendale, il mantenimento delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sociali e il loro migliore utilizzo per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

2.3 IL REVISORE UNICO

Il bilancio d'esercizio di BIC Incubatori FVG S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 è assoggettato a revisione contabile da parte del Revisore Unico, dottor Karim Fathi.

Il Revisore Unico esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.



3. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

In relazione alla limitata dimensione aziendale - sia in termini di valore della produzione (Euro 887.018), che di struttura del personale (numero medio n. 3 unità/anno) - alla sua attività - sostanzialmente legata ad aspetti immobiliari e consulenze gestionali - agli attivi patrimoniali, anche applicando il criterio della proporzionalità, si considera sufficiente il presidio di controllo attuato dal Revisore Unico. Nel caso di sviluppo delle attività verrà preso in considerazione l'attivazione del servizio di Internal Audit.

La Società nel passato, si era dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che era stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società. A seguito della riorganizzazione aziendale con la quale si è notevolmente ridotta la struttura del personale, è stata sospesa l'adozione del Modello 231 in quanto di difficile applicazione con le limitate risorse umane.

4. GLI ALTRI PRESIDI

Sono attualmente in essere i presidi relativi a:

4.1 Salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008)

Con determina di data 28 marzo 2019 è stato affidato l'incarico di assunzione in delega di "Datore di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 all'ingegner Nicola Sudano mentre con la stessa delibera è stata affidato il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione alla ditta I.S.A.Q. S.r.l..

4.2 Prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC n. 1134 d.d. 08.11.2017)

Con determina di data 13 maggio 2020 è stato contrattualizzato alla Controllante Friulia lo svolgimento di tale attività, individuando nel dottor Andrea Foschia, dipendente della stessa, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 c. 7 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013.



IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Attraverso la creazione di una procedura e di una strumentazione adeguata è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Atteso che la Società si è da sempre contraddistinta per un track record di assoluto rilievo nei risultati raggiunti nel campo dell'incubazione d'impresa, tuttavia, nel corso degli anni, la Società non era quasi mai riuscita a conseguire il risultato economico positivo mentre l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha confermato il ritorno all'utile già raggiunto da un paio di esercizi e il l'equilibrio finanziario.

In data 23 settembre 2016 è divenuto efficace il D.lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – che ha, tra l'altro, previsto significative innovazioni a valere sulle partecipate pubbliche, determinando rilevanti impatti anche sulle progettualità di cui alla richiamata L.R. 14/2016.

Il Consiglio di Amministrazione, in funzione della perdurante situazione di disequilibrio economico e finanziario, con l'attesa che detta situazione permanesse anche nel prossimo futuro aveva dapprima provveduto ad elaborare un Piano di Risanamento condiviso successivamente dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Friulia S.p.A..

Il Piano di Risanamento era apparso lo strumento che meglio consentiva il percorso di valorizzazione di BIC Incubatori FVG – significativamente razionalizzata – e degli attivi da questa amministrati, in un contesto negoziale ordinario e con le necessarie tempistiche.

A fronte del Piano di Risanamento, Friulia S.p.A. aveva manifestato la disponibilità a concorrere nella realizzazione dello stesso contribuendo ai fabbisogni identificati mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale di BIC Incubatori FVG pari a massimo Euro 500.000, scindibile e articolato in tranche indipendenti ed attivabili a richiesta della Società, sulla base del perseguimento degli obiettivi declinati nel Piano di Risanamento suddetto.



Tra gli obiettivi del Piano era prevista, inoltre, la trasformazione di BIC Incubatori FVG da Società per Azioni in Società a Società a Responsabilità Limitata, governata da un organo monocratico (i.e. Amministratore Unico) e controllata da un organo anch'esso monocratico (i.e. Sindaco Unico). In data 24 novembre 2016 l'Assemblea Straordinaria dei Soci aveva provveduto ad attuare quanto sopra.

Pertanto, la Società ha adottato un Piano di Risanamento che prevede un incremento del valore della produzione, una riduzione significativa dei costi del personale, una riduzione dei costi gestionali, una serie di investimenti indifferibili, il tutto accompagnato da un aumento di capitale sociale articolato in più tranches dedicate a sostenere fabbisogni ben individuati.

Fermo il raggiungimento di tutti gli obiettivi di cui sopra e il conseguente raggiungimento del risultato economico positivo, il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione.

In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico, l'Organo Amministrativo considera il Piano di Risanamento - in tutta la sua articolazione - come base fondamentale di raffronto con le situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie elaborate trimestralmente ai fini del monitoraggio dell'andamento aziendale.

La verifica bisettimanale della situazione finanziaria e l'aggiornamento quindicinale della situazione dei crediti vantati verso i clienti accompagnano le situazioni di cui sopra.

In considerazione del principio di proporzionalità e di efficienza si ritiene che questo sia una metodologia semplice, ma molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale, anche attraverso la predisposizione di una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, da calcolare a preventivo, sulla base dei dati contenuti in un bilancio di previsione pluriennale della società, per poi procedere nel corso della gestione al loro aggiornamento periodico (a cadenza trimestrale) e, infine, effettuare il definitivo conteggio in sede di bilancio d'esercizio.

In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, bisettimanale, quindicinale e trimestrale, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura, che consentiranno all'organo



amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo adeguate scelte correttive.

Viste anche le linee guida elaborate da associazioni di categoria per la definizione di una misurazione del rischio di crisi aziendale, si è ritenuto opportuno, comunque, date le caratteristiche della Società e la particolare fase di risanamento economico ancora in corso, definire alcuni indicatori specifici, e le relative "soglie di allarme", tesi ad individuare tempestivamente eventuali patologie che possano minare l'equilibrio economico-finanziario della Società.

Siamo in uno scenario di "soglia d'allarme" laddove si verifichi una delle seguenti fattispecie:

1. la registrazione di oltre il 20% di locali non assegnati ad imprese e, cioè un mancato fatturato potenziale pari a oltre Euro 150.000, derivante dall'applicazione delle attuali tariffe, e una contemporanea mancanza di riaddebito dei costi delle aree comuni per circa Euro 40.000;
2. la registrazione di perdite su crediti verso clienti per un valore superiore al 30% del loro ammontare contabilizzato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato;
3. il mancato incasso di crediti verso clienti, scaduti da oltre 180 giorni, per un valore superiore ad Euro 50.000;
4. il "quoziente secondario di struttura" (Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo Immobilizzato sia inferiore a 1 in misura superiore al 25%;
5. l'attuazione di leggi, normative, regolamenti, testi unici che vadano a ridurre, limitare e/o precludere l'attività caratteristica della Società;
6. la relazione al bilancio redatta dal Revisore Unico che rappresenti concreti dubbi in merito alla continuità aziendale;

IPOTESI DI SUPERAMENTO DELLA SOGLIA D'ALLARME

In caso di superamento della soglia d'allarme, l'Amministratore Unico convoca senza indugio l'Assemblea dei Soci per approfondire la situazione e verificare se si ricade in uno degli scenari di crisi di cui all'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 ("qualora emergano, (...) uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento).

Nel caso specifico, il processo dovrà preventivamente prevedere l'aggiornamento del Piano di Risanamento già in attuazione da parte dell'Amministratore Unico, dal quale risulti comprovata



la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico- finanziario della Società.

Detto aggiornamento dovrà essere portato dall'Amministratore Unico all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

BIC Incubatori FVG S.r.l.
L'Amministratore Unico
Roberta Terpin

Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA VG: aut n. 26813 del 07/10/2016

Il sottoscritto Renzo Petracco, Dottore Commercialista, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.